



Provincia dell'Aquila

Ufficio Stampa

Al via i bandi P.O.FSE, incentivi per l'occupazione

Alle categorie fragili di lavoratori la Provincia dell'Aquila dedica risorse per **1.385.374 euro** di fondi di provenienza europea. Per chi vuole accedere a detti fondi, il bando, aperto oggi e valido per un mese, è consultabile sul sito www.provincia.laquila.it.

Diverse le categorie che possono beneficiarne, divise per precisi settori e tipologie.

Borse lavoro – 311.108€ per 102 interventi.

Le aziende possono assumere da un elenco segnalato dalla Provincia. L'Ente eroga 500 euro a lavoratore al mese, per 6 mesi per 80 ore mensili. L'azienda può aumentare l'orario integrando il corrispettivo pagamento del lavoro. Al termine della borsa lavoro l'azienda può assumere a tempo determinato. Questa opportunità è riservata a non diplomati, tra i 18 e i 29 anni, a lavoratori in cassa integrazione e mobilità, inoccupati, ad espulsi dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendale, e famiglie a basso reddito.

Incentivi alla creazione d'impresa – 265.580€ per 7 interventi tra i 20.000 e 50.000€ ciascuno

Fondi per la creazione di imprese individuali riservati a lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali, ai giovani, ad adulti disoccupati, agli espulsi dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendale, e a chi ha terminato un contratto atipico o a tempo da meno di tre mesi.

Voucher formativi individuali – 250.404 per 42 interventi

Per chi usufruisce di ammortizzatori sociali, per i contratti atipici terminati da meno di tre mesi ed i lavoratori interinali, per 18-29enni diplomati, per chi è in condizioni di povertà, per universitari iscritti, per laureati ed anche per non diplomati.

Corsi di formazione – 178.882€ per 3 interventi

Per diplomati tra i 18 e i 29 anni

Formazione continua – 349.048€ per 11 interventi

Per lavoratori subordinati di piccole imprese in crisi aziendale che fruiscono di ammortizzatori sociali in deroga

Voucher di servizio - 30.352€ per 7 interventi

Per consentire la frequenza di attività formative e di aggiornamento a donne in condizioni di povertà, costrette in casa dalla presenza di disabili, anziani o minori.

“E' un'azione concreta per il lavoro per categorie in sofferenza occupazionale” ha precisato la Presidente Stefania Pezzopane “Non solo sostegno al reddito, ma una spinta attiva a reinserirsi nel mercato del lavoro anche attraverso una riqualificazione professionale. E, per le aziende un incentivo ad assumere chi più ne ha bisogno.

Il bando” – ha continuato la Pezzopane –“ è rivolto sia ai residenti del cratere, dove la situazione occupazionale ha subito un tracollo dopo il sisma, che nel resto della provincia.

Informazioni e chiarimenti, oltre che on line, possono essere reperiti presso i nostri sportelli dei Centri Per l'Impiego, ormai capillarmente presenti in molti piccoli comuni del territorio. L'iniziativa si ripete per il secondo anno dopo la sperimentazione dell'anno scorso”.

L'Aquila 16 marzo 2010